

8. Governance e modelli organizzativi delle comunità energetiche rinnovabili tra prospettive internazionali e Just Transition

di Giulia Chiara Ceresa, Sara Lombardi, Federico Martellozzo

8.1. Introduzione

Diversamente dal pensiero comune, le comunità energetiche rinnovabili (CER) assumono forme diverse, fortemente idiosincratiche e coerenti con i contesti istituzionali, culturali ed economici in cui si sviluppano¹. Le direttive comunitarie² hanno svolto un ruolo fondamentale nel riconoscere giuridicamente le CER, definendole come soggetti autonomi, a partecipazione aperta e volontaria, costituiti da cittadini, enti locali e piccole e medie imprese, con lo scopo di generare benefici ambientali, economici e sociali per i membri e i territori, pertanto distanti dalle finalità lucrative. All'interno di questa cornice normativa, reti transnazionali e movimenti civici hanno favorito la diffusione di esperienze locali, differenziate per scala e configurazione organizzativa³. Le comunità emergono in contesti molto differenti, quali quelli rurali o urbani, industriali o residenziali, ciascuno caratterizzato da specifiche risorse, bisogni e modalità di organizzazione che ne influenzano obiettivi e traiettorie di sviluppo. Non sembra dunque possibile giungere ad individuare un modello organizzativo univoco per tutte le CER: ogni esperienza, infatti, si sviluppa in base alle risorse disponibili, alle tradizioni cooperative, alle infrastrutture esistenti, nonché alla capacità di

¹ Wierling A., Schwanitz V.J., Zeiß J.P., Bout C., Candelise C., Gilcrease W. e Gregg J.S. (2018), "Statistical Evidence on the Role of Energy Cooperatives for the Energy Transition in European Countries", *Sustainability*, 10(9): 3339.

² Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, e Direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE.

³ Bauwens T. (2016), "Explaining the Diversity of Motivations Behind Community Renewable Energy", *Energy Policy*, 93: 278-290.